

Le principali attività e le relative fasi di realizzazione delle quali FIABA si è fatta promotrice nell'anno 2008

➤ Finanziamento monitoraggio e valutazione dei progetti vincitori del bando messo in essere per la destinazione degli utili della Lotteria Nazionale “FIABA per Una Vita Solidale” 2007, che premiavano progetti innovativi di utilità sociale volti all’abbattimento delle barriere architettoniche e culturali sul territorio italiano.

➤ 6ª edizione del FIABADAY – Giornata Nazionale per l’Abbattimento delle Barriere Architettoniche che si è celebrata il 5 ottobre 2008, in cui, come nelle precedenti edizioni, Palazzo Chigi ha aperto e porte alle visite guidate nelle sale interne del Palazzo ad oltre 200 disabili e loro accompagnatori. La campagna di comunicazione e informazione legata al FIABADAY fino è stata avviata al 20 settembre e si è protratta fino al 31 ottobre 2008 (conclusione) su tutto il territorio nazionale.

All’interno dell’evento FIABADAY 2008 si sono svolte inoltre:

- la 2ª edizione del Torneo di Calcio, che si è disputato il 3 ottobre 2008 tra i Circoli del Quirinale, del Senato, della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Vaticano e di una rappresentanza di FIABA con i suoi sottoscrittori.
- la 2ª edizione della Lotteria Nazionale FIABA: “In corsa per una vita solidale”
- la 4ª edizione del Premio FIABA 2008.

➤ PROGETTO ALBANIA

Nell’ottica di favorire la cooperazione tra i popoli intensificando i rapporti tra le società civili, FIABA vuole mettere in comune la sua esperienze significativa in campo sociale ed educativo, secondo una logica di "rete" e collaborazione tra territori per lo sviluppo locale.

L’obiettivo è quello di costituire FIABA in Albania con il riconoscimento, da parte del Governo, per la predetta Associazione, di svolgere “Attività di evidente funzione sociale” e idoneità ad operare su tutto il territorio nazionale.

➤ Costituzione di una federazione (FIDIA) di cui FIABA si è fatta promotrice.

Il fine primario di tale intento è di favorire la condivisione di valori per uno stesso approccio alla diversità e di programmare una conoscenza della storia, della cultura e dei principi delle tradizioni italiane ed Europee in tema di accessibilità universale.

Durante tutto l’arco dell’anno:

Partecipazione a Tavoli di Lavoro, realizzazione di convegni e seminari con i partner sottoscrittori di protocollo e con altri enti su tutto il territorio nazionale per diffondere la missione, stimolare la riflessione, raccogliere l’adesione dei cittadini per concretizzare gli obiettivi strategici di FIABA. Incremento della rete informativa che agisca capillarmente attraverso supporti cartacei e informatici (siti portali internet, sito FIABA e News letter) campagne pubblicitarie a cui poter accedere per acquisire tutte le informazioni necessarie per facilitare l’interazione con le strutture preposte

(attuazione del principio dell'efficacia), comunicazione attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi locali e nazionali.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea Ordinaria, nella riunione del 28 marzo 2008, ha approvato il bilancio di consuntivo 2007.

I dati forniti dall'Associazione non sono congruenti rispetto alle richieste dell'amministrazione: pertanto non possono essere inseriti nella presente relazione

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea Ordinaria, nella riunione del 28 marzo 2008, ha approvato il bilancio di previsione 2008.

25. FIADDA – Famiglie Italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi

a) Contributo assegnato per l'anno 2008: euro 25.112,93

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Attività di ricerca e Promozione sociale

Formazione ed informazione attuata a livello nazionale e regionale per le seguenti figure bersaglio:

1. persone sorde, con prevalente attenzione nei confronti dei bimbi per i quali si devono creare le migliori condizioni atte ad affrontare uno specifico percorso di vita finalizzato al superamento dei problemi connessi con la disabilità ed alla piena integrazione scolastica;
2. famiglie, per le quali è gravoso l'approccio con la disabilità del bambino, come pure lo saranno tutte le future scelte da intraprendere per il suo futuro;
3. cittadinanza che non sempre ha una conoscenza ed una preparazione sulle problematiche connesse a questa disabilità;
4. operatori educativi, per migliorare le modalità di approccio anche nell'ambito della scolarizzazione in ogni ordine e grado;
5. operatori socio – sanitari, per focalizzare sulla necessità della prevenzione, dello screening neonatale, della diagnostica precoce, della protesizzazione e della abilitazione e riabilitazione fino dalla più tenera età;
6. mondo del lavoro, per rendere più semplice il processo di integrazione lavorativa, anche attraverso i dispositivi di accompagnamento al lavoro, riqualificazione professionale e formazione continua.

L'Associazione ha da tempo identificato lo strumento principe mediante il quale favorire lo sviluppo di ogni azione e lo ha definito "*Informazione*".

Nel rispetto di tale principio si è dato vita alla realizzazione di eventi congressuali, destinati a porre nuove basi di partenza per il progredire delle attività associative, omogeneizzando le politiche attive a livello locale delle Sezioni regionali.

Possiamo menzionare a puro titolo di esempio gli eventi svolti nel 2008 a Verona ed in Sardegna che, a partire dalla "Maratona della sordità" dell'anno precedente, hanno contribuito ad impostare azioni di indirizzo politico associativo per i prossimi anni, in particolare affrontando i pressanti temi della diffusione dello screening neonatale e dell'implantologia cocleare.

Nel corso del 2008 è proseguita la sinergia con l'associazione di promozione sociale ANSPI per lo svolgimento del secondo modulo di progetto, denominato

“Diversamente Uguali”, volto alla realizzazione di Centri Diurni socio ricreativi con l’obiettivo di garantire assistenza a giovani portatori di handicap.

Nelle attività a livello regionale si riportano di seguito i punti di crescita associativa ritenuti di maggior valore aggiunto.

La Sezione regionale dell’Umbria ha lavorato intensamente per inserirsi a pieno titolo nel tessuto sociale, innanzitutto diffondendo la propria costituzione e facendosi conoscere a livello istituzionale. Il secondo passaggio è stato quello di dare vita ad una indagine conoscitiva rivolta al territorio sul tema della sordità.

La Sezione FIADDA Toscana, tra le molte iniziative sviluppate sul territorio volte a creare sensibilizzazione sui problemi della integrazione scolastica dei bambini sordi, marca un passaggio molto importante per lo sviluppo delle ideologie associative, mettendo a disposizione della Associazione nazionale le proprie risorse per la realizzazione di una ricerca dal titolo “Lingua vocale, lingua dei segni, linguaggio gestuale: studio delle analogie e delle differenze mediante le tecnologie di esplorazione funzionale del cervello in vivo”.

La Sezione FIADDA di Reggio Calabria prosegue le collaborazioni con gli Enti locali destinate al potenziamento dell’integrazione dei giovani sordi.

Anche la Sezione FIADDA di Lecce si sta radicando sul territorio con una serie di iniziative per l’informazione sul tema della sordità in particolare rivolte ai media. Sono valutati molto promettenti soprattutto i rapporti instaurati con l’assessorato regionale alla Sanità e con le ASL del territorio.

La Sezione FIADDA di Siderno mantiene attivo e funzionale il servizio di riabilitazione attivato in convenzione con l’ASL competente, anche se le difficoltà da superare, intrinseche dello specifico territorio, sono ancora molte.

La Sezione FIADDA di Torino anche questo anno rappresenta un bersaglio prioritario da raggiungere attraverso l’istituzione di condizioni di cultura adeguata sulla sordità e sull’integrazione, non ancora presenti sul difficile territorio. Nel corso dell’anno ha preso vita una importante collaborazione con il Dipartimento di ORL dell’Ospedale Martini di Torino, avviato negli ultimi anni alla tecnica dell’impianto cocleare. Importante è anche la partecipazione ai lavori della FISH Piemonte, di cui la Sezione FIADDA è membro fondatore; il documento programmatico studiato per evidenziare la situazione degli alunni sordi nelle scuole piemontesi non sembra al momento essere stato preso nella dovuta considerazione dalla Regione Piemonte e le difficoltà purtroppo permangono e si amplificano in un territorio che sembra essere particolarmente refrattario alla riabilitazione oralista ed alla mediazione alla comunicazione verbale.

La Sezione FIADDA di Oristano ha evidenziato una consistente evoluzione ed è entrata da protagonista nel tessuto sociale per merito delle molte iniziative di

informazione sviluppate nelle scuole e sul territorio, per la serietà, competenza, affidabilità e propositività dimostrate nel rapportarsi con le Istituzioni territoriali.

La Sezione FIADDA di Napoli, tra molti problemi e condizioni avverse, si è imposta alla attenzione delle istituzioni durante l'anno trascorso con azioni mirate fruibili dal territorio; in particolare vogliamo menzionare il progetto attualmente in corso che sviluppa un servizio di comunicazione assistita a favore delle persone affette da sordità; tale servizio è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni.

La Sezione FIADDA di Napoli rappresenta un bersaglio prioritario nel programma di attività.

La nuova Sezione territoriale di Siena sta lavorando sulla fase conoscitiva per individuare le difficili realtà del comprensorio come pure l'entità delle richieste e necessità. Quanto sopra a fronte della evidenziata grave carenza nel supporto sanitario riabilitativo. Sono in corso di progettazione azioni divulgative ed informative. La Sezione FIADDA di Padova prosegue i suoi interventi di promozione sul territorio, iniziati nell'anno 2007, con iniziative di indiscusso impatto sociale, in particolare vogliamo menzionare l'attivazione dello Sportello informativo (con apertura settimanale) sui problemi della disabilità uditiva, specifici, normativi e metodologici con particolare attenzione agli accordi di programma sulla integrazione scolastica degli alunni disabili rispetto la quale si è contribuito ad una nuova stesura.

L'associata A.L.F.A. di Milano rappresenta certamente una realtà profondamente radicata sul territorio per merito delle molte iniziative che le hanno riconosciuto credibilità e professionalità da anni. Particolare cura viene dedicata alle attività di informazione e di ascolto destinate alla cittadinanza in ordine alle problematiche connesse alla disabilità uditiva, anche mediante l'utilizzo del sito web (www.associazioni.milano.it/alfa/) che costituisce un punto di riferimento per chi cerca informazioni sulla sordità non solo preverbale, e del notiziario "Parliamone", del quale il 2008 ha visto due edizioni speciali.

L'attività di sensibilizzazione sul territorio è condotta in stretta collaborazione con la FIADDA nazionale e le sue sezioni, per promuovere innanzitutto la conoscenza di quanto è possibile fare oggi, grazie ai progressi medici e tecnologici, affinché un bambino sordo possa acquisire la padronanza della lingua italiana orale, che rappresenta la condizione fondamentale per il pieno sviluppo della autonomia e dell'integrazione della persona sorda.

Molta attenzione è stata infine dedicata a tutte le azioni di promozione per il miglioramento e il potenziamento della sottotitolazione dei programmi televisivi anche in diretta.

L'Associazione A.F.I.A., SEZIONE FIADDA Abruzzo ha acquisito sempre più, negli anni, un consolidamento ed un riconoscimento sul territorio regionale e nazionale grazie soprattutto alla qualità del lavoro svolto dagli operatori, all'esperienza maturata

nel settore ed in particolar modo grazie alla sensibilità e disponibilità dell'Associazione stessa nell'ascoltare e soddisfare le richieste dei bisogni delle famiglie con tempestività.

L'attività di consulenza legale e quella pedagogico-didattica si sono consolidate ed ampliate; quella di musicoterapia e di educazione musicale ha riscosso grande soddisfazione da parte dei bimbi-ragazzi e delle famiglie, fornendo nelle due province di Chieti e di Pescara un servizio unico.

La Sezione FIADDA di Bassano del Grappa dopo essersi fatta conoscere sul territorio per le proprie azioni istituzionali dedicate all'area della riabilitazione, della scuola e del servizio sanitario, sta sviluppando propositività e progettualità di estremo interesse, tra le quali menzioniamo il Progetto Musicoterapica, che vanta la sua seconda edizione e il Corso di informatica per il conseguimento della patente europea di computer frequentato da dieci associati e che fornirà loro valore aggiunto nel processo di integrazione sociale.

La Sezione FIADDA di Cesena, nel rispetto della priorità statutaria di promuovere l'integrazione delle persone sorde con massima attenzione alle condizioni di pari opportunità, ha dato vita ad un importante progetto con la finalità di valorizzare le capacità e le versatilità dei giovani sordi, affermare la consapevolezza dei loro diritti, e potenziare le loro capacità espressive e comunicative, condizione fondamentale per favorire la completa integrazione sociale; l'adesione della ASL di zona ha favorito e determinato l'inserimento del progetto nei Piani Sociali di Zona.

La sezione FIADDA di Ravenna si è formalmente costituita il 20 febbraio 2007 per iniziativa di un gruppo di famiglie di bambini affetti da sordità profonda di età compresa tra i 2 ed i 13 anni.

L'associazione AGUAV di Varese rappresenta all'interno della FIADDA l'unico esempio di associazione nata per supportare un Centro di AUDIOLOGIA presente in un'azienda ospedaliera pubblica. Quindi anche questo anno il loro operato è stato dedicato innanzitutto a promuovere azioni atte a supportare il servizio di Audiovestibologia e la FONDAZIONE AUDIOLOGICA VARESE.

La Sezione FIADDA di Bologna ha continuato nel corso del 2008 ad operare secondo le finalità di FIADDA:

- Ha offerto consulenza alle famiglie, sia quelle che affrontano il problema sordità per la prima volta, sia quelle che si trovano a dover superare i diversi ostacoli che si oppongono alla giusta integrazione sociale dei figli.
- Nel corso del 2008 si è attivata insieme alle sezioni di Ravenna e di Cesena per creare un Coordinamento Regionale che rafforzi la presenza della Fiadda nel territorio.
- Ha intensamente lavorato per promuovere la partecipazione della Fiadda a Handimatica 2008, ritenendola un'occasione importante per promuovere la

conoscenza dell'Associazione e di quanto essa sostiene a proposito di sordità e dei modi di affrontarla.

- Ha sostenuto e portato avanti il colloquio con le strutture pubbliche (ASL, Comuni) per un corretto intervento nei confronti dei soggetti affetti da ipoacusia; per questo fa parte di alcune Consulte comunali, oltre che della Consulta provinciale e di quella regionale.
- Ha partecipato anche quest'anno in sede provinciale ai lavori di organizzazione della Giornata sulla disabilità del 3 dicembre, ottenendone la possibilità di un intervento diretto e la presenza della sottotitolatura in diretta.
- E' intervenuta nell'Istruttoria pubblica del Comune di Bologna sulla disabilità, ottenendo anche in questo caso per la prima volta la sottotitolatura tramite stenotipia.
- Opera a livello dei Sindacati e dell'Ufficio di Collocamento obbligatorio per aiutare i giovani audiolesi nel campo del lavoro.
- Sta portando avanti l'azione nei confronti dell'Università di Bologna per ottenere la sottotitolatura almeno di una parte delle lezioni dei ragazzi audiolesi che non usano la LIS, finora limitata a pochi studenti per motivi finanziari.
- Ritenendo utile un confronto tra Associazioni per definire linee di intervento comuni nei confronti delle istituzioni locali/regionali, fa parte di un gruppo (CAD, Comitato Associazioni Disabili) in cui sono presenti diverse associazioni sia "storiche" che non, anche nell'ottica del possibile superamento delle diverse posizioni.
- Offre consulenza, a richiesta, alla Fondazione Gualandi e all'ASPHI di Bologna per l'organizzazione di attività riguardanti la sordità.

Altri interventi istituzionali mantenuti attivi in ambito nazionale:

1. Partecipazione alle attività politiche e di indirizzo della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, della quale siamo soci fondatori e promotori ed anche del Consiglio Nazionale sulla Disabilità. Fare confluire in tali sedi le problematiche rappresentate dalle Organizzazioni rappresentative delle differenti realtà della disabilità è certamente il metodo migliore per omogeneizzare le azioni e costituirsi con credibilità protagonisti della politica sociale del Paese.
2. Partecipazione ad eventi formativi scientifici.
3. Prosecuzione delle attività sanitarie, in accordo con l'ASL competente e con la Regione Calabria, del Centro di riabilitazione costituito nel comune di Bianco (RC), primo servizio di riabilitazione destinato ai bambini affetti da audiolesioni, disturbi del linguaggio e della comunicazione.
4. Azioni propositive a livello ministeriale per la tutela degli associati e dei principi dell'integrazione e delle pari opportunità per le persone sorde.

Alcune importanti iniziative sono state sviluppate in stretta collaborazione ed in accordo con la FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap),

organizzazione alla quale forniamo tutta la nostra adesione e che durante l'anno ha trasmesso la voce del mondo dell'handicap in tutti i settori di rilievo.

E' regolarmente proseguita la partecipazione attiva ai lavori del Consiglio Nazionale sulla Disabilità.

Menzioniamo i seguenti interventi, attivati o rinforzati nel corso dell'anno, ritenendo siano di grande importanza in relazione alle realtà territoriali che coinvolgono; essi costituiscono solo i punti salienti delle relazioni di attività annuale pervenute a questa Sede nazionale dalle proprie strutture regionali e costituiscono il tema conduttore delle iniziative in percorso, proiettate nel prossimo futuro associativo:

La Sezione FIADDA di Genova, da anni impegnata direttamente sui problemi della sordità con il proprio servizio riabilitativo, prosegue l'attività del servizio di "Assistenza alla comunicazione verbale" nelle scuole, destinato ad alunni affetti da sordità, reso in convenzione con il Comune di Genova;

La Sezione FIADDA della Locride sviluppa programmi nelle scuole per il sostegno di bambini sordi.

La sezione FIADDA di Cantù (CO) è sempre attiva nella promozione e realizzazione di incontri e seminari, destinati alle famiglie associate, con la consulenza di esperti ed operatori del settore.

La Sezione FIADDA di Pescara si è attivata per sviluppare l'iniziativa progettuale "Diversamente uguali", nata dalla collaborazione fra ANSPI e FIADDA, destinata alla attivazione di un centro socio ricreativo per bambini disabili dell'udito. Dedicata da sempre le proprie risorse alla informazione, realizzando episodi per le famiglie e seminari per insegnanti ed operatori educativi.

La Sezione FIADDA di Roma ha fornito, come sempre, il fondamentale sostegno alla Sede nazionale per attuare gli interventi e le presenze istituzionali e rappresentative presso le istanze legislative e ministeriali, rappresentando l'interfaccia operativa per lo sviluppo delle sinergie con FISH, CND, Parlamento e con i Ministeri che governano i settori specifici per la nostra attività statutaria. Ha approfondito ed esteso l'integrazione all'interno del tessuto cittadino mediante la partecipazione attiva ai lavori delle Consulte sulla disabilità del Comune e di molti Municipi cittadini.

La sezione FIADDA di Oristano ha sviluppato in collaborazione con le istituzioni territoriali e la Direzione regionale all'Istruzione eventi formativi destinati agli operatori della scuola, relativamente alle problematiche della integrazione scolastica di alunni con disabilità uditiva.

La sezione FIADDA di Padova sta sviluppando una serie di iniziative in stretta collaborazione e sinergia con le istanze territoriali più rappresentative, quali ASL, Enti locali ed Istituzioni scolastiche; in particolare si devono menzionare: Il Progetto Musicoterapica e Sordità, il Progetto Screening neonatale universale, il Programma di formazione di Assistenti alla comunicazione verbale per gli alunni sordi, oltre a una serie di laboratori ed eventi informativi dedicati a tutta la cittadinanza.

Divulgazione culturale ed Informazione

Molteplici sono state le occasioni per informare e diffondere la nostra politica associativa sul territorio nazionale; molti di questi eventi hanno visto la partecipazione di FIADDA e dei propri esponenti in qualità di relatori ufficiali, di moderatori dei tavoli di studio e discussione. Alcune occasioni sono invece nate dalla progettazione propria e realizzazione di Convegni e Seminari.

Il servizio informativo, di consulenza ed orientamento per gli associati, attivo presso la nostra sede nazionale, è a disposizione di chiunque voglia usufruirne.

I nostri interventi, nelle molteplici occasioni seminariali durante tutto l'anno, hanno sempre avuto un carattere primario, sviluppandosi come interventi ufficiali, lezioni frontali oppure assumendo il ruolo di moderatore di scambi culturali e programmatici. Parallelamente si sono svolte intense attività in ambito europeo, nel quale FIADDA rappresenta l'Italia per quanto attiene il settore della sordità, in federazione con la FEPEDA che raccoglie tutte le Organizzazioni non governative europee del settore, ed anche della disabilità in generale all'interno dell'European Disability Forum, dove la FIADDA ha rappresentato proprio FEPEDA nella persona del suo Presidente Nazionale che ha portato a termine durante l'anno il proprio mandato all'interno del Board.

c) Conto Consuntivo 2007

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 8 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'associazione non ha fornito la specifica relativa all'ammontare delle spese sostenute per il personale; per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

d) Bilancio Preventivo 2008

L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 8 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

26. FISH –Federazione Italiana per il superamento dell’handica

a) Contributo assegnato per l’anno 2008: euro 56.069,55

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

ATTIVITÀ POLITICHE

Si riferisce in merito alle attività svolte ed avviate nel corso del 2008. Sicuramente vi è stata l’intenzione di seguire i percorsi politici iniziati e di aprire nuovi fronti di confronto al fine di riuscire a far valere le proposte dell’associazionismo delle persone con disabilità e dei loro familiari.

In particolare le sinergie e interazioni hanno coinvolto le seguenti istituzioni:

➤ Camera dei Deputati

Come ogni anno la FISH ha partecipato attivamente con le proprie proposte di emendamenti alla Legge Finanziaria, promuovendo incontri politici e percorsi di condivisione degli obiettivi.

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori delle seguenti Commissioni:

Commissione XII Affari Sociali

Commissione XI Lavoro

Commissione di Vigilanza RAI

Commissione Cultura

➤ Senato della Repubblica

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori del Senato e delle sue commissioni rappresentando le proposte delle associazioni di persone con disabilità e loro familiari.

La FISH ha partecipato attivamente ai lavori delle seguenti Commissioni:

Commissione Igiene e sanità

Commissione Istruzione

➤ Ministero della Solidarietà Sociale

➤ Ministero del Lavoro

➤ Ministero dell’Istruzione

➤ Ministero della Salute

➤ Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

➤ Ministero per i Lavori pubblici

➤ Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione

➤ Ministero delle Comunicazioni e Segretariato Sociale RAI

➤ Ministero Pari opportunità

➤ Ministero Affari Esteri

- Ministero per i beni e le attività culturali
- Presidenza del Consiglio dei Ministri e CNIPA
- Conferenza dei Presidenti delle Regioni
- ANCI
- CNEL
- Forum III Settore
- Sindacati
- Protocollo di intesa Agenzia Servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia
- Congresso Nazionale della FISH a Bari – Marzo 2008

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Centri EmpowerNet

Attività svolte nel 2008 dal 01.01.2008 al 31.12.2008:

Attività	Servizi	
	Destinatari	Tipologia
Mappatura risorse Associazioni Servizi territoriali Pubblicazioni Mezzi di informazione	Persone con disabilità Operatori Associazioni Enti pubblici	Banche dati on line
Gruppi di studio e confronto rappresentati associazioni	Associazioni	Indicazioni operative
Raccolta e diffusione informazioni su eventi, iniziative, problemi ecc	Mass-media Persone con disabilità Operatori Associazioni Enti pubblici	Comunicati, stampa e giornali, forum....
Formazione	Associazioni Persone con Disabilità	Incontri di formazione gruppo empowernet
Monitoraggio diritti Qualità della vita Servizio socio assistenziali sanitari	Associazioni Persone con Disabilità Istituzioni	Report sulla tutela dei diritti dei diritti Denunce ...
Ricerca sociale / Documentazione	Associazioni Enti pubblici	Relazioni e ricerche Indicazioni operative Consulenze progettuali

I Centri EmpowerNet costituiscono l'articolazione territoriale locale che FISH riconosce come indispensabile per la sua azione e per le sue finalità, da questa prospettiva va quindi assicurata ad essi la concreta possibilità di agire a livello locale.

Fruitori:

200 (50 persone tra persone con disabilità e loro familiari in ognuna delle 3 regioni + 50 persone da contatti fuori le tre regioni).

Rete in movimento

Il taglio complessivo dell'attività di Laboratorio ha previsto una serie di azioni volte a "Italianizzare la Convenzione" ovvero a fare emergere tutti gli elementi di novità urgenti che il processo di ratifica richiederà al nostro paese, a livello nazionale, regionale e locale.

Risultati

Il risultato ottenuti dall'attività di Laboratorio sono stati:

- una serie di materiali e di proposte di definizione di un modello di funzionamento dei servizi;
- l'elaborazione di proposte di leggi regionali e nazionali;
- lo sviluppo di una progettualità locale per cercare di iniziare a tradurre concretamente e nei diversi livelli di competenza la strategia dei diritti umani delle persone con disabilità.

L'obiettivo fondamentale è stato nell'individuare le innovazioni possibili da sperimentare nell'immediato futuro.

Il progetto Rete in movimento ha avuto l'obiettivo di fare crescere dal basso la portata innovativa della Convenzione in materia di conversione delle politiche e delle azioni di governo locale per orientare le politiche ad un superamento dell'approccio assistenziale a favore di quello delle politiche attive.

Hanno aderito e si sono attivati i seguenti EE.LL.:

- Provincia di Milano
- Provincia di Ferrara
- Provincia regionale di Siracusa
- Provincia di Udine
- Comune di Genova
- Comune di Perugia
- Comune di Siracusa
- Comune di Venezia
- Comune di Lamezia Terme
- Comune di Parma
- Comune di Terni
- Regione Umbria

Il Progetto “Rete in movimento: 12 laboratori per l’Empowerment ha raccolto significative e numerose adesioni sia da parte di Province e Comuni sia da parte di organizzazioni e associazioni private.

Stop discrimination! Cantieri in rete per i diritti umani e le pari opportunità

Risultati

I principali risultati che i promotori del progetto si sono impegnati a raggiungere nel corso dell’iniziativa sono:

- Lo sviluppo dell’Agenzia EmpowerNet anche attraverso la costituzione dell’Osservatorio Nazionale sull’occupazione e del Centro Studi antidiscriminazione con il compito di qualificare le indagini e le iniziative della rete e degli attori e istituzioni assicurando il contributo competente della rete associativa in ogni fase delle azioni previste;
- Realizzazione di iniziative a carattere regionale e a livello nazionale;
- Realizzazione iniziative seminariali e di un convegno a cura del Centro Studi antidiscriminazione;
- Analisi di casi che conducano all’individuazione e sperimentazione diffusa di nuovi strumenti di monitoraggio e valutazione delle politiche locali sulla disabilità;
- La realizzazione di iniziative pubbliche e “di piazza” (campagne locali antidiscriminazione). L’ampliamento e rafforzamento della rete associativa con l’opportunità di avviare nuove esperienze di aggregazione a partire dalla modalità dei Gruppi di lavoro tematici, promuovendo la partecipazione di nuove realtà associative, di nuovi Centri EmpowerNet, (es. Marche, Puglia, Liguria, Lazio) di osservatori provinciali e comunali;
- L’elaborazione di documenti e materiali: report di Ricerca Osservatorio Nazionale Occupazione, documento di sintesi casi di studio del Centro Studi antidiscriminazione.

Fruitori

400 (50 persone tra persone con disabilità e loro familiari per 7 regioni coinvolte dal progetto + 50 persone da contatti fuori le regioni interessate).

Frontline

Risultati

L’assetto organizzativo è stata la principale area di interesse. L’integrazione delle risorse ha agito su diversi piani: (a) le strategie associative, le articolazioni territoriali, la partecipazione ed il protagonismo, gli esperti, la comunicazione, la formazione; (b) i diritti umani, la legalità, la segregazione, l’integrazione scolastica, il modello sociale. Gli outcome sono stati diversi ma centrati sul consolidamento dell’Agenzia e dei Centri, attraverso:

- la metodologia gruppi di lavoro tematici interassociativi non più episodici;

- la strutturazione di coordinamenti organizzativi e logistici inter associativi;
- la condivisione di strumenti di informazione con un chiaro profilo identitario come ad esempio le riviste associative DM, SM, la Rosa Blu, il Bollettino Angsa, la rivista di Autismo Italia etc, nonché i loro siti web;
- il miglioramento dell'uso degli strumenti informativi interni come superando.it e di prossimità come la rivista Mobilità e Handylex.org;
- l'utilizzo di piattaforme informatiche per lo scambio di documentazioni interne alla rete;
- il consolidamento dello strumento di formazione a distanza in chiave di life long learning;
- la sperimentazione di formazione a distanza per persone o genitori a rischio di esclusione sociale;
- il consolidamento del sito superando.it come voce della rete;
- l'apertura a leader informali del mondo della disabilità nel confronto interno delle reti Fish e Cnd.

Fruitori

100 persone tra operatori, partecipanti alle azioni, esperti coinvolti per l'aggiornamento delle pagine web del sito www.superando.it, autori di articoli e testi di approfondimento. Per quanto riguarda i dati relativi all'utenza del sito rimandiamo alla parte specifica dove sono stati inseriti i dati relativi agli accessi.

Progetti di servizio civile

La FISH si è impegnata in progetti di servizio civile per le seguenti attività:

- raccogliere e produrre materiale informativo autorevole ed aggiornato sugli aspetti legislativi, sociali e della riabilitazione legati alla disabilità;
- mettere a disposizione delle Associazioni di promozione sociale, delle persone con disabilità e dei loro familiari, e degli operatori pubblici e privati una banca dati di informazioni, di interpretazioni e di indicazioni operative;
- favorire, supportare e potenziare la modalità di lavoro in rete fra associazioni di promozione sociale, servizi territoriali degli enti locali, istituzioni;
- proporre un modello di raccolta e selezione delle informazioni da riprodurre nei diversi ambiti territoriali;
- partecipazione ad iniziative di carattere seminariale.

La FISH ha raggiunto i risultati prefissati dallo svolgimento del servizio civile dando inoltre tale possibilità a giovani con disabilità.

Input

Il progetto Input, ha previsto numerose linee di lavoro: uno degli obiettivi è stato la messa a punto di una Linea-Guida utilizzabile dai progettisti sensibili a questo problema, connessa alla utilizzazione della linea-guida in fase progettazione e la possibilità di identificare con un apposito marchio i prodotti 'per tutti' che ne

nasceranno. Inoltre sono state selezionate le migliori idee provenienti dal mondo del design e realizzati alcuni prototipi che potranno essere poi utilizzati dalle imprese del settore. Il programma di lavoro prevede ed ha previsto la pubblicazione di documenti informativi, materiali di approfondimento e annunci di iniziative pubbliche.

Risultati

L'iniziativa è innovativa in quanto una linea guida per la progettazione di spazi e complementi di arredo urbano fondata sulla cultura prestazionale dell'accessibilità e della non discriminazione (superando il semplice concetto di barriere architettoniche), al di là delle risposte particolari ai bisogni dei singoli utenti, tende ad innalzare il livello qualitativo dell'habitat sociale, con la produzione di un rilevante benessere per la popolazione nella sua generalità. La finalità innovativa consiste nel potenziare al massimo l'autonomia individuale, in qualsiasi condizione psico-fisica si trovi la persona, in modo temporaneo o permanente, consentendo una fruizione agevole e generalizzata di tutto l'habitat in cui si svolge l'esistenza quotidiana dell'uomo.

Volontariato e disabilità in Italia

Con questo progetto di ricerca sono stati formati sull'ICF e strumenti collegati, e quindi al nuovo sistema di valutazione dei bisogni e dei percorsi socio-assistenziali, operatori e membri appartenenti a circa 50 associazioni italiane di volontariato operanti nel settore disabilità e rappresentanti persone con disabilità e loro famiglie.

Il 2 aprile 2008 si è tenuta la presentazione pubblica della ricerca.

ATTIVITÀ PROGETTUALI RIVOLTE VERSO L'ESTERNO

Progetto “Chiavi di scuola”

Al concorso Le Chiavi di Scuola, che ha avuto un lancio sperimentale nell'Anno scolastico 2006 / 2007, e che è stato realizzato anche per l'Anno 2007/2008 hanno partecipato in totale oltre 900 Consigli di classe dell'intero paese che hanno presentato alla valutazione degli esperti del Comitato Tecnico e Scientifico il progetto di inclusione scolastica da loro realizzato.

L'esperienza del Concorso ha suscitato forte interesse e grande attenzione da parte del mondo della scuola, degli EE.LL. coinvolti e delle associazioni aderenti sull'intero territorio nazionale.

E' stato realizzato un sito ad hoc : www.lechiavidiscuola.it

HandyLex.org

HandyLex.org si basa su un'efficace modalità di consultazione e navigazione con l'adozione di una articolata e funzionale classificazione degli argomenti. La stessa grafica rifugge dagli effetti speciali e dagli inutili sovraccarichi ma è stata elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica (W3C e le più recenti indicazioni normative e tecniche).